

SPORT PORDENONE

Rally. Nei pronostici della vigilia si annuncia un'accesa battaglia anche tra i piloti locali soprattutto nella classe A7 (due litri)

Valli Pordenonesi, è l'ora del giudizio

Via alle 7.30, duello fra Cavallini, Silva e Re

PORDENONE. Scatta stamane alle 7.30 il 19° Rally Valli Pordenonesi e Piancavallo, valido per il Trofeo Rally Asfalto.

Primo a partire da piazzale Tremol, a Piancavallo, l'equipaggio composto da Tobia Cavallini e Flavio Zanella (Subaru Impreza Wrc). A seguire, gli altri 58 concorrenti, staccati di un minuto uno dall'altro. Il numero 6 per Luca Rossetti (Peugeot 306 Maxi Kit) navigato da Stefano Adriani, battistrada dei 17 equipaggi pordenonesi che cercheranno di essere protagonisti della corsa di casa. Ieri, alle verifiche sportive e tecniche effettuate al Dream Village di Cordenons, non c'è stata alcuna defezione.

Tutti presenti e una gran voglia di accendere i motori e scatenare le vetture sui tornanti delle 3 prove speciali da ripetere 3 volte: "Gaiardin" (9,10 km) da Sarone di Caneva verso la foresta del Consiglio, con start alle 8.30, 12.15 e 16.00; "Pala Barzana" (11,60 km) da Pian delle Merie dopo Poffabro fino ad Andreis, con start alle 10.00, 13.45 e 17.30; "Piancavallo" (19,90 km) dal lun-

golago di Barcis fino ai ripetitori di Castaldia, con start alle 10.25, 14.10 e 17.55. Questa sera l'arrivo ufficiale a Cordenons alle 20, con tramando e cerimonia di premiazione al Dream Village. In totale, 121,30 km cronometrati a cui aggiungere 332,03 km di trasferimento.

Queste le battute di ieri dei primi tre della classifica generale del trofeo Cavallini: «Ho corso il Rally Piancavallo nel 1994 per il Trofeo Fiat Cinquecento e poi nel 1996 per il Trofeo Citroën Saxo. Conosco parzialmente il tracciato di quest'anno, ma la gara ha un prestigio particolare e sono molto carico. Marco Silva e Felice Re sono due avversari temibili e sarà una sfida incerta fino all'ultimo metro, su prove molto tecniche e veloci». Marco Silva (Peugeot 206 Wrc, 30 punti): «Queste strade mi piacciono, sono scorrevoli e tecniche. In classifica, i distacchi sono esigui e un risultato inatteso può rimescolare tutto. Cavallini è il più costante, Re imprevedibile e velocissimo; forse è il più temibile». Felice Re (Ford Focus Wrc, 26 punti):

«La gara è più bella rispetto all'edizione che ho vinto nel 2004 sebbene manchi il Monte Real, l'università del rallyismo. Saranno decisive le prove di Piancavallo e Pala Barzana».

Duello annunciato in Gruppo N tra il napoletano Gianfranco (Mitsubishi Lancer Evo) e l'indinese De Cecco (Subaru Impreza Sti) vincitore assoluto nel 2002 e 2003. Grande battaglia tra i piloti pordenonesi soprattutto in Classe A7 (2 litri di cilindrata), con Andrea De Luna insidiato da Diego Fachini, Mauro Nadin, Denis Babuin, Alberto Goz e Cristian Secondini (tutti su Renault Clio).

Grazie al punto informazioni del rally allestito in zona assistenza (piazzale Tremol), per la prima volta a Piancavallo si attiva il sistema di comunicazione Adsl (banda larga), che permette una connessione molto veloce a Internet. L'operazione è gestita dalla società Network Cable System di Angelo Abruzzese, con base a Brugnera e ponte radio alla Forcella di Giais. Una ghiotta opportunità da sfruttare per la stazione turistica.



Grande attesa per l'equipaggio composto da Cavallini e Zanella (Subaru Impreza Wrc)